



Istituto Scolastico Paritario "Vincenza Altamura" Scuola dell'Infanzia

Anno scolastico 2022/2023

Progettazione Didattica
Scuola dell'Infanzia

Religione

Maestra: Suor Ximena Catalina Pèrez Castro



Preliminarmente alla presentazione della Progettazione didattica di Religione per la Scuola dell'Infanzia, si ritiene opportuno ricordare quali siano i Traguardi di sviluppo delle competenze di Religione richiamati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254 del 16 novembre 2012), al cui raggiungimento è rivolta l'attività didattica dell'intero triennio:

“Per l'insegnamento della Religione cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010)”¹.

La progettazione didattica disciplinare di Religione a sua volta prende la guida del testo del quadro di riferimento europeo del 2018; progettazione annuale, indicazioni per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

1. *“I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva² e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale”³.*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Religione Cattolica) al termine della Scuola dell'Infanzia

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

IL SÉ E L'ALTRO

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

¹ D.M. 254/2012, Finalità Generali: Scuola, Costituzione, Europa

² La prospettiva indicata nel DPR 11 febbraio 2010 è che l'Irc (Insegnamento della Religione Cattolica) *“si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà”*. Nella scuola dell'Infanzia, anche se non si lavora per discipline, bensì per campi di esperienza, è possibile iniziare con le maestre di sezione alcune attività in compresenza

³ DPR 11 febbraio 2010



IL CORPO IN MOVIMENTO

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

2. "Gli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'Infanzia, non esplicitati nell'Intesa, e quindi nel DPR 11 febbraio 2010, sono stati individuati dalle docenti specialiste nel contesto della Costruzione del Curricolo verticale di Religione Cattolica nella scuola Paritaria "Vincenza Altamura". Esse si sono ispirate, nella loro individuazione, a quanto l'Intesa stabilisce già per la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Pertanto, gli obiettivi di apprendimento, per ogni fascia d'età, sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

☞ *Dio e l'uomo*

- † Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura (= Creazione)
- † Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio (= Creatore)
- † Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura (= l'uomo è collaboratore di Dio)

☞ *La Bibbia e le altre fonti*

- † Ascoltare i racconti evangelici dei vari momenti significativi della vita di Gesù
- † Conoscere i racconti evangelici del Natale e della Pasqua
- † Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio di amore raccontato nel Vangelo

☞ *Il linguaggio religioso*

- † Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù
- † Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio
- † Riconoscere i segni e i simboli del Natale
- † Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di Pace



Istituto Scolastico Paritario VINCENZA ALTAMURA - anno scolastico 2022/2023 Scuola dell'Infanzia

- † Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua
- † Riconoscere i segni e i simboli della Pasqua
- † Riconoscere i segni della Chiesa anche nell'arte sacra

✠ I valori etici e religiosi

- † Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace
- † Riconoscere gesti di pace e di aiuto
- † Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri

La presente **Progettazione didattica, articolata in Unità di Apprendimento**⁴ che consentono e garantiscono un'organizzazione più ordinata e attenta del processo educativo e formativo, muove dunque da un quadro di riferimento chiaro e generale e tiene conto in ogni momento del complesso insieme di Traguardi e Obiettivi⁵, stabiliti d'Intesa tra lo stato italiano e l'autorità ecclesiastica, dei principi contenuti nel Progetto educativo di Istituto e nel Piano dell'Offerta Formativa, oltre che delle linee guida tracciate all'inizio dell'anno scolastico dalla Progettazione di sezione.

Riportiamo sinteticamente i titoli delle Unità di Apprendimento che compongono la presente Progettazione Didattica di Religione per la Scuola dell'Infanzia di questo anno scolastico, che sviluppano il messaggio dell'Enciclica Fratelli tutti di Papa Francesco, che ruota attorno ai temi di fraternità, amicizia sociale, sostenibilità, carità, solidarietà e pace, per ripensarci come cittadini del mondo.

L'insegnamento iniziale viene dato dalla Parabola del Buon Samaritano, primo fratello del proprio prossimo. La progettazione si divide in tre Unità di Apprendimento che guidano alla scoperta degli episodi più importanti della Bibbia e del messaggio di Gesù, accompagnati dalle parole di Papa Francesco e letti anche attraverso gli obiettivi dell'Agenda 2030 e dell'Educazione civica.

1. Prendersi cura del Mondo
2. Aprirsi al Mondo
3. Riconoscersi Fratelli

⁴ Stessa cosa dicasi per le **Progettazioni didattiche** pianificate e realizzate insieme alle maestre della sezione

⁵ Gli obiettivi di apprendimento, non esplicitati nell'intesa per la Scuola dell'Infanzia, sono stati individuati dalle docenti di Religione Cattolica nel contesto della Costruzione del Curricolo verticale di Religione Cattolica nella scuola Paritaria "Vincenza Altamura"



**PROGETTAZIONE DIDATTICA
SCUOLA DELL'INFANZIA
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 1**

LIBRO: TUTTI FRATELLI 3 – 4 – 5 ANNI

(Autori: Antonella Ugelmo, M. Elisabetta Giordani, Chiara Magnoli,
Editoriale: Raffaello Scuola, 2021)

TITOLO: PRENDERSI CURA DEL MONDO

Campi di esperienza:

- *Il sé e l'altro;*
- *Il corpo in movimento;*
- *Immagini, suoni e colori;*
- *I discorsi e le parole;*
- *La conoscenza del mondo*

Competenze chiave:

- ✓ *La comunicazione nella madrelingua.*
- ✓ *Imparare a imparare.*
- ✓ *Le competenze sociali e civiche.*
- ✓ *Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.*
- ✓ *Consapevolezza ed espressione culturale.*

Durata prevista: SETTEMBRE - GIUGNO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

• **IL SÉ E L'ALTRO**

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

• **IL CORPO IN MOVIMENTO**

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

• **IMMAGINI, SUONI E COLORI**

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

• **I DISCORSI E LE PAROLE**

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

• **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Obiettivi di apprendimento (articolati in ambiti tematici)	
	<p>☞ <i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura (= Creazione) † Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio (= Creatore) † Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura (= l'uomo è collaboratore di Dio) <p>☞ <i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Ascoltare i racconti evangelici dei vari momenti significativi della vita di Gesù † Conoscere i racconti evangelici del Natale e della Pasqua † Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio di amore raccontato nel Vangelo <p>☞ <i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù † Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio † Riconoscere i segni e i simboli del Natale † Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di Pace † Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua † Riconoscere i segni e i simboli della Pasqua † Riconoscere i segni della Chiesa anche nell'arte sacra <p>☞ <i>I valori etici e religiosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace † Riconoscere gesti di pace e di aiuto † Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri
Organizzazione	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti fratelli • Un estraneo sulla strada da Gerusalemme a Gerico • I gesti di cura del buon samaritano • San Francesco, l'amore per il Creato • Il cantico delle creature • La Creazione del mondo dono di Dio per tutti gli uomini • Rispetto e cura del pianeta • Noè e gli animali sull'arca • Gesti di cura per il pianeta che ci ospita tutti.
	Attività, strumenti e metodi

Attività

- ✓ Circle Time
- ✓ Osservazione di vari oggetti
- ✓ Conversazioni di gruppo
- ✓ Attività grafico-pittoriche
- ✓ Lavori manuali.
- ✓ Lavoretti manuali per le festività
- ✓ Lavori grafici-pittorici con tecniche varie (foglie, lana, carta velina)
- ✓ Preparazione di addobbi, lavoretti da portare a casa
- ✓ Disegno libero
- ✓ Memorizzazione di canzoni mimate
- ✓ Canzoni
- ✓ Giochi e attività di esplorazione per favorire l'inserimento.
- ✓ Giochi motori liberi e guidati con materiale strutturato
- ✓ Visita alla Chiesa.

Metodi:

Lezione frontale; induttivo e/o deduttivo; lavoro di gruppo; lezione multimediale; ricerche individuali e/o di gruppo; didattica laboratoriale; brain storming⁶; debriefing⁷; problem solving⁸; lavoro di coppia; peer tutoring⁹.

Strumenti: Libro di testo; Bibbia; Catechismo della Chiesa Cattolica; Testi di consultazione e/o approfondimento (cartacei e informatizzati); Fotocopie; Lettore DVD, Videoproiettore; Audio registratore; Laboratorio informatico; LIM (Lavagna Interattiva Multimediale); Internet; Strumenti musicali.

Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze

La verifica, o misurazione, consente di acquisire le informazioni, la valutazione consente di stabilire una rispondenza tra le misurazioni e i criteri che sono definiti prima di effettuare la verifica. Sono criteri qualitativi precedentemente stabiliti. La valutazione sarà con:

- ✓ Dialoghi e giochi per verificare il livello d'inserimento tra i compagni e la maestra
- ✓ Schede didattiche
- ✓ Schede, discussioni in classe
- ✓ Schede operative
- ✓ Discussioni in classe
- ✓ Schede strutturate

⁶ Il **brainstorming** è una tecnica di creativa di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema. Spesso erroneamente tradotto come tempesta di idee, in realtà significa "usare il cervello (brain) per prendere d'assalto (storm) un problema". Sinteticamente consiste, dato un problema, nel proporre ciascuno liberamente soluzioni di ogni tipo (anche strampalate, paradossali o con poco senso apparente) senza che nessuna di esse venga minimamente censurata. La critica ed eventuale selezione interverrà solo in un secondo tempo, terminata la seduta di brainstorming. Il risultato principale di una sessione di brainstorming può consistere in una nuova e completa soluzione del problema, in una lista di idee per un approccio ad una soluzione successiva, o in una lista di idee che si trasformeranno nella stesura di un programma di lavoro per trovare in seguito una soluzione

⁷ Il **debriefing** è la valutazione finale di un processo. Briefing: che cosa dobbiamo fare? Debriefing: che cosa abbiamo fatto?

⁸ Il **Problem Solving** significa letteralmente "risolvere problemi". Nei diversi casi problematici che possono presentarsi diventa utile applicare un metodo che ci aiuti a inquadrare correttamente i problemi e a trovare soluzioni creative e realistiche, riducendo al minimo stress, contrasti, stallo o pericolo di rinuncia. Rimuovendo il problema, aggirandolo o utilizzandolo. Il problem solving richiede 4 fasi: Focalizzare, analizzare, risolvere, eseguire

⁹ Il **peer tutoring** è una forma specifica di apprendimento fra pari. Con una struttura precisa, a due, in cui uno studente più preparato fa da tutor all'altro, che può essere suo coetaneo o un po' più piccolo. Come altre forme di apprendimento cooperativo favorisce, rispetto a quello competitivo o individualista, l'interazione fra studenti, l'autostima e l'empatia



**PROGETTAZIONE DIDATTICA
SCUOLA DELL'INFANZIA
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2**

LIBRO: TUTTI FRATELLI 3 – 4 – 5 ANNI

(Autori: Antonella Ulgelmo, M. Elisabetta Giordani, Chiara Magnoli,
Editoriale: Raffaello Scuola, 2021)

TITOLO: APRIRSI AL MONDO

Campi di esperienza:

- *Il sé e l'altro;*
- *Il corpo in movimento;*
- *Immagini, suoni e colori;*
- *I discorsi e le parole;*
- *La conoscenza del mondo*

Competenze chiave:

- ✓ *La comunicazione nella madrelingua.*
- ✓ *Imparare a imparare.*
- ✓ *Le competenze sociali e civiche.*
- ✓ *Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.*
- ✓ *Consapevolezza ed espressione culturale.*

Durata prevista: SETTEMBRE - GIUGNO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

• **IL SÉ E L'ALTRO**

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

• **IL CORPO IN MOVIMENTO**

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

• **IMMAGINI, SUONI E COLORI**

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

• **I DISCORSI E LE PAROLE**

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

• **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Obiettivi di apprendimento (articolati in ambiti tematici)	
	<p>☞ <i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura (= Creazione) † Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio (= Creatore) † Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura (= l'uomo è collaboratore di Dio) <p>☞ <i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Ascoltare i racconti evangelici dei vari momenti significativi della vita di Gesù † Conoscere i racconti evangelici del Natale e della Pasqua † Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio di amore raccontato nel Vangelo <p>☞ <i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù † Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio † Riconoscere i segni e i simboli del Natale † Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di Pace † Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua † Riconoscere i segni e i simboli della Pasqua † Riconoscere i segni della Chiesa anche nell'arte sacra <p>☞ <i>I valori etici e religiosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace † Riconoscere gesti di pace e di aiuto † Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri
Organizzazione	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none"> • La famiglia un dono prezioso • Mose salva il suo popolo • La cittadinanza e i suoi diritti • L'Annunciazione, il di Maria • Verso Betlemme • Nella notte santa nasce Gesù • L'amicizia, un dono sociale • I discepoli, amici di Gesù • Le nozze di Cana • Una pesca miracolos
	Attività, strumenti e metodi

Attività

- ✓ Attività grafico-pittoriche
- ✓ Lavori manuali.
- ✓ Lavoretti manuali per le festività
- ✓ Lavori grafici-pittorici con tecniche varie (foglie, lana, carta velina, etc)
- ✓ Preparazione di addobbi, lavoretti da portare a casa
- ✓ Disegno libero
- ✓ Disegni liberi, uso del DAS e pasta di sale per favorire la manipolazione
- ✓ Memorizzazione di canzoni mimate
- ✓ Canzoni
- ✓ Giochi e attività di esplorazione per favorire l'inserimento.
- ✓ Visita alla Chiesa e luoghi di preghiera.

Metodi:

Lezione frontale; induttivo e/o deduttivo; lavoro di gruppo; lezione multimediale; ricerche individuali e/o di gruppo; didattica laboratoriale; brain storming¹⁰; debriefing¹¹; problem solving¹²; lavoro di coppia; peer tutoring¹³.

Strumenti: Libro di testo; Bibbia; Catechismo della Chiesa Cattolica; Testi di consultazione e/o approfondimento (cartacei e informatizzati); Fotocopie; Lettore DVD, Videoproiettore; Audio registratore; Laboratorio informatico; LIM (Lavagna Interattiva Multimediale); Internet; Strumenti musicali.

Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze

La verifica, o misurazione, consente di acquisire le informazioni, la valutazione consente di stabilire una rispondenza tra le misurazioni e i criteri che sono definiti prima di effettuare la verifica. Sono criteri qualitativi precedentemente stabiliti. La valutazione sarà con:

- ✓ Dialoghi e giochi per verificare il livello d'inserimento tra i compagni e la maestra
- ✓ Schede didattiche
- ✓ Schede, discussioni in classe
- ✓ Schede operative
- ✓ Discussioni in classe
- ✓ Schede strutturate

¹⁰ Il **brainstorming** è una tecnica di creatività di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema. Spesso erroneamente tradotto come tempesta di idee, in realtà significa "usare il cervello (brain) per prendere d'assalto (storm) un problema". Sinteticamente consiste, dato un problema, nel proporre ciascuno liberamente soluzioni di ogni tipo (anche strampalate, paradossali o con poco senso apparente) senza che nessuna di esse venga minimamente censurata. La critica ed eventuale selezione interverrà solo in un secondo tempo, terminata la seduta di brainstorming. Il risultato principale di una sessione di brainstorming può consistere in una nuova e completa soluzione del problema, in una lista di idee per un approccio ad una soluzione successiva, o in una lista di idee che si trasformeranno nella stesura di un programma di lavoro per trovare in seguito una soluzione

¹¹ Il **debriefing** è la valutazione finale di un processo. Briefing: che cosa dobbiamo fare? Debriefing: che cosa abbiamo fatto?

¹² Il **Problem Solving** significa letteralmente "risolvere problemi". Nei diversi casi problematici che possono presentarsi diventa utile applicare un metodo che ci aiuti a inquadrare correttamente i problemi e a trovare soluzioni creative e realistiche, riducendo al minimo stress, contrasti, stallo o pericolo di rinuncia. Rimuovendo il problema, aggirandolo o utilizzandolo. Il problem solving richiede 4 fasi: Focalizzare, analizzare, risolvere, eseguire

¹³ Il **peer tutoring** è una forma specifica di apprendimento fra pari. Con una struttura precisa, a due, in cui uno studente più preparato fa da tutor all'altro, che può essere suo coetaneo o un po' più piccolo. Come altre forme di apprendimento cooperativo favorisce, rispetto a quello competitivo o individualista, l'interazione fra studenti, l'autostima e l'empatia



**PROGETTAZIONE DIDATTICA
SCUOLA DELL'INFANZIA
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 3**

LIBRO: TUTTI FRATELLI 3 – 4 – 5 ANNI

(Autori: Antonella Ulgelmo, M. Elisabetta Giordani, Chiara Magnoli,
Editoriale: Raffaello Scuola, 2021)

TITOLO: RICONOSCERSI FRATELLI

Campi di esperienza:

- *Il sé e l'altro;*
- *Il corpo in movimento;*
- *Immagini, suoni e colori;*
- *I discorsi e le parole;*
- *La conoscenza del mondo*

Competenze chiave:

- ✓ *La comunicazione nella madrelingua.*
- ✓ *Imparare a imparare.*
- ✓ *Le competenze sociali e civiche.*
- ✓ *Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.*
- ✓ *Consapevolezza ed espressione culturale.*

Durata prevista: SETTEMBRE - GIUGNO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

• **IL SÉ E L'ALTRO**

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

• **IL CORPO IN MOVIMENTO**

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

• **IMMAGINI, SUONI E COLORI**

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

• **I DISCORSI E LE PAROLE**

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

• **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Obiettivi di apprendimento (articolati in ambiti tematici)	
	<p>☞ <i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura (= Creazione) † Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio (= Creatore) † Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura (= l'uomo è collaboratore di Dio) <p>☞ <i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Ascoltare i racconti evangelici dei vari momenti significativi della vita di Gesù † Conoscere i racconti evangelici del Natale e della Pasqua † Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio di amore raccontato nel Vangelo <p>☞ <i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù † Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio † Riconoscere i segni e i simboli del Natale † Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di Pace † Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua † Riconoscere i segni e i simboli della Pasqua † Riconoscere i segni della Chiesa anche nell'arte sacra <p>☞ <i>I valori etici e religiosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> † Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace † Riconoscere gesti di pace e di aiuto † Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri
Organizzazione	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù a Gerusalemme • L'ultima cena • Pasqua di resurrezione • Campane a festa • San Martino • Gesti di solidarietà • Il cuore che accoglie • Girotondo di fraternità • La Chiesa • Maria, madre della fraternità • La bandiera della pace • Gesti di pace • Papa Francesco
	Attività, strumenti e metodi

Attività

- ✓ Osservazione di vari oggetti
- ✓ Conversazioni di gruppo
- ✓ Attività grafico-pittoriche
- ✓ Lavori manuali.
- ✓ Lavoretti manuali per le festività
- ✓ Lavori grafici-pittorici con tecniche varie
- ✓ Preparazione di addobbi, lavoretti da portare a casa
- ✓ Disegno libero
- ✓ Memorizzazione di canzoni mimate
- ✓ Canzoni
- ✓ Giochi e attività di esplorazione per favorire l'inserimento.
- ✓ Giochi liberi guidati
- ✓ Gioco di memoria
- ✓ Giochi motori liberi e guidati con materiale strutturato
- ✓ Gioco di imitazioni
- ✓ Giochi di gruppo
- ✓ Visita alla Chiesa, alla grotta della Madonna, etc.

Metodi:

Lezione frontale; induttivo e/o deduttivo; lavoro di gruppo; lezione multimediale; ricerche individuali e/o di gruppo; didattica laboratoriale; brain storming¹⁴; debriefing¹⁵; problem solving¹⁶; lavoro di coppia; peer tutoring¹⁷.

Strumenti: Libro di testo; Bibbia; Catechismo della Chiesa Cattolica; Testi di consultazione e/o approfondimento (cartacei e informatizzati); Fotocopie; Lettore DVD, Videoproiettore; Audio registratore; Laboratorio informatico; LIM (Lavagna Interattiva Multimediale); Internet; Strumenti musicali.

Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze

¹⁴ Il **brainstorming** è una tecnica di creatività di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema. Spesso erroneamente tradotto come tempesta di idee, in realtà significa "usare il cervello (brain) per prendere d'assalto (storm) un problema". Sinteticamente consiste, dato un problema, nel proporre ciascuno liberamente soluzioni di ogni tipo (anche strampalate, paradossali o con poco senso apparente) senza che nessuna di esse venga minimamente censurata. La critica ed eventuale selezione interverrà solo in un secondo tempo, terminata la seduta di brainstorming. Il risultato principale di una sessione di brainstorming può consistere in una nuova e completa soluzione del problema, in una lista di idee per un approccio ad una soluzione successiva, o in una lista di idee che si trasformeranno nella stesura di un programma di lavoro per trovare in seguito una soluzione

¹⁵ Il **debriefing** è la valutazione finale di un processo. Briefing: che cosa dobbiamo fare? Debriefing: che cosa abbiamo fatto?

¹⁶ Il **Problem Solving** significa letteralmente "risolvere problemi". Nei diversi casi problematici che possono presentarsi diventa utile applicare un metodo che ci aiuti a inquadrare correttamente i problemi e a trovare soluzioni creative e realistiche, riducendo al minimo stress, contrasti, stallo o pericolo di rinuncia. Rimuovendo il problema, aggirandolo o utilizzandolo. Il problem solving richiede 4 fasi: Focalizzare, analizzare, risolvere, eseguire

¹⁷ Il **peer tutoring** è una forma specifica di apprendimento fra pari. Con una struttura precisa, a due, in cui uno studente più preparato fa da tutor all'altro, che può essere suo coetaneo o un po' più piccolo. Come altre forme di apprendimento cooperativo favorisce, rispetto a quello competitivo o individualista, l'interazione fra studenti, l'autostima e l'empatia



Istituto Scolastico Paritario **VINCENZA ALTAMURA** - anno scolastico **2022/2023**
Scuola dell'Infanzia

La verifica, o misurazione, consente di acquisire le informazioni, la valutazione consente di stabilire una rispondenza tra le misurazioni e i criteri che sono definiti prima di effettuare la verifica. Sono criteri qualitativi precedentemente stabiliti. La valutazione sarà con:

- ✓ Dialoghi e giochi per verificare il livello d'inserimento tra i compagni e la maestra
- ✓ Schede didattiche
- ✓ Schede, discussioni in classe
- ✓ Schede operative
- ✓ Schede strutturate

Roma, 30 ottobre 2022

La maestra: Suor Ximena Catalina Pèrez Castro